

Codice A1816A

D.D. 14 giugno 2017, n. 1836

**Demanio idrico fluviale. Determina di concessione breve per estrazione di materiale litoide dall'alveo del rio Faussimagna, in corrispondenza delle briglie in localita' Foresti, in comune di Villar San Costanzo (CN). Richiedente: Amministrazione Comunale di Villar San Costanzo**

L'Amministrazione Comunale di Villar San Costanzo (CN), con sede in Piazza Giovanni Giolitti 1, ha presentato istanza, pervenuta in data 27/04/2017, per il rilascio della concessione breve per l'estrazione di materiale litoide dal rio Faussimagna in comune di Villar San Costanzo, in corrispondenza delle tre briglie esistenti in località Foresti. In data 17/05/2017 sono pervenute le integrazioni progettuali.

Il materiale litoide da asportare è quantificato in 145,00 mc ed è rappresentato dai tre cumuli depositati a monte delle briglie che riducono l'efficacia delle stesse in caso di deflusso del corso d'acqua durante eventi di piena. Tale materiale sarà sistemato, su parte del piazzale di proprietà comunale, sito in via Caduti sul Don, Foglio 8 mappale 803 del NCT, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita ai sensi della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, della D.G.R. n. 66-478 del 02.08.2010, della Deliberazione n. 9/2006 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, dell'Allegato A punto 7.2 della D.G.R. 38-8849 del 26/05/2008 e della L.R. 16/99.

Vista l'autorizzazione idraulica rilasciata con D.D. 273/A1816A del 01/02/2017 (Polizia Idraulica 5682) per l'esecuzione di lavori di manutenzione delle briglie esistenti con asportazione del materiale litoide.

Visto il nulla osta con prescrizioni, alla realizzazione dei lavori, rilasciato dal Settore Presidio del Territorio della Provincia di Cuneo con nota n. 36932 del 10/05/2017, relativamente alla compatibilità con la fauna acquatica ai sensi dell'art.12 L.R.37/2006, della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e della D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011.

Considerato che la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- Vista la D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228;
- Visti gli art. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- Vista la D.G.R. n.44-5084 del 14.01.2002 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione n. 9/2006 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;
- Vista la L.R.16/99;
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- Vista la L.R.12/2004 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n.38-8849 del 26/05/2008;
- Vista l'autorizzazione idraulica rilasciata con D.D.273/A1816A del 01/02/2017;
- Viste le integrazioni pervenute in data 17/05/2017;

*determina*

1. di concedere, all'Amministrazione Comunale di Villar San Costanzo (CN), l'asportazione di materiale litoide per un volume complessivo di mc 145,00 (in lettere metri cubi centoquarantacinque/00), dall'alveo del rio Faussimagna in comune di Villar San Costanzo in corrispondenza delle 3 briglie in località Foresti, così come previsto negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono vistati, e subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni sotto riportate:

- La zona di estrazione indicata negli elaborati grafici dovrà essere delimitata con solidi, stabili ed inamovibili picchetti e pali di idonee dimensioni, prima di iniziare gli scavi. Ove per qualsiasi motivo i picchetti e i pali vengano asportati o danneggiati, dovranno essere tempestivamente sostituiti a cura e spese del concessionario. I picchetti dovranno consentire agli Enti competenti, oltre ai riscontri connessi con l'estrazione in oggetto, anche successive osservazioni sulla dinamica del trasporto solido e sulle eventuali modificazioni del fondo alveo nel tratto oggetto d'intervento. Non si potrà procedere all'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti dal progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale di Cuneo. Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere individuate idonee misure per garantire la totale sicurezza con riferimento anche ad eventuali avverse condizioni meteoriche.
- L'estrazione del materiale litoide dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura. Per l'esecuzione dei lavori è vietato l'utilizzo di materiale esplosivo.
- Per i lavori di estrazione è autorizzato l'impiego dei seguenti mezzi della ditta aggiudicataria CHIOTTI Valter Figli & Prakan, con sede in Dronero (CN), via Prov. Busca n.26/a:

*TIPOLOGIA: autocarro VOLVO (omissis)  
autocarro IVECO (omissis)  
dumper TAKEUCHI (omissis)  
pala gommata JCB (omissis)  
SKID LOADER KOMATSU CK/30  
ESCAVATORE JCB 8530*

I suddetti mezzi non possono essere sostituiti, salvo motivata e tempestiva comunicazione al Settore Tecnico Regionale di Cuneo ed esplicito assenso scritto del medesimo Settore.

- La zona di estrazione dovrà essere munita di cartelli recanti indicazioni analoghe a quelle previste per i provvedimenti edilizi ed aventi identiche dimensioni, collocazione e visibilità. In particolare, su detti cartelli devono figurare gli estremi della concessione, la ragione sociale, il quantitativo di materiale estraibile ed il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione. Per irrinunciabili esigenze di carattere idraulico il tempo utile per l'estrazione viene fissato in 120 (centoventi) giorni consecutivi, naturali e continui a decorrere dalla data di inizio dei lavori che dovrà essere comunicata al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, almeno 5 giorni prima. L'estrazione dovrà essere conclusa, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) dalla data della presente concessione con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.
- L'estrazione potrà essere praticata solo tra le ore 7.00 e le ore 18.00 dei giorni validi, esclusi il sabato e i giorni festivi. Eventuali sospensioni dell'attività estrattiva dovranno essere immediatamente segnalate dal concessionario al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, e, salvo che siano dovute a cause di forza maggiore, non daranno diritto a proroghe. I lavori dovranno essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti di terzi. Il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuta ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio del Settore Tecnico Regionale di Cuneo in dipendenza dell'attività estrattiva.
  - Il concessionario dovrà tenere in ogni caso sollevati ed indenni la Regione Piemonte e i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.
  - Al termine dei lavori, il concessionario dovrà comunicare la data di ultimazione dei lavori al Settore Tecnico Regionale di Cuneo e trasmettere il Certificato di regolare esecuzione a firma del Direttore dei lavori attestante la quantità estratta.
  - La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente provvedimento spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, ai quali deve essere esibita, a semplice richiesta, copia del presente atto e dei relativi elaborati tecnici.
  - L'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme di legge vigenti e che saranno emanate in materia idraulica.
  - E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la presente concessione, pena l'immediata decadenza della stessa. Nessuna variante potrà essere apportata dal concessionario a questa concessione, salvo assenso scritto del Settore Tecnico Regionale di Cuneo, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto. Nel caso di accertata necessità idraulica, potranno essere imposte varianti dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo, per cui la presente concessione può essere sospesa, modificata od anche revocata, senza che per ciò il concessionario abbia diritto ad indennizzi.
2. di dare atto che la concessione è rilasciata a titolo gratuito, senza costituzione di cauzione, ai sensi dell'Allegato A punto 7.2 della D.G.R. 38-8849 del 26/05/2008, in quanto trattasi di materiale litoide da estrarre in zona classificata montana di cui all'Allegato A della L.R. 16/99 e che la volumetria è pari a 145 mc;
  3. che il progetto di asportazione di materiale litoide, ricompreso nell'ambito del progetto "Lavori di manutenzione briglie con asportazione materiale litoide per un volume di 150 mc sul rio Faussimagna", è stato approvato idraulicamente con D.D.273/A1816A del 01/02/2017, ed ha ottenuto il nulla osta con prescrizioni, alla realizzazione dei lavori, rilasciato dal Settore Presidio del Territorio della Provincia di Cuneo con nota n. 36932 del 10/05/2017, relativamente alla compatibilità con la fauna acquatica rilasciato ai sensi dell'art.12 L.R.37/2006, della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e della D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011 a condizione che siano recepite e attuate le seguenti prescrizioni:
    - la Ditta aggiudicataria dei lavori dovrà comunicare alla Provincia di Cuneo, l'inizio lavori, in modo da poter predisporre eventuali interventi a tutela della fauna ittica, qualora si rendessero necessari.
  4. di dare atto che l'Amministrazione Comunale di Villar San Costanzo collocherà il materiale asportato su parte del piazzale di proprietà comunale, sito in via Caduti sul Don, Foglio 8 mappale 803 del NCT.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Dott. For. Elio PULZONI